Rapporto Annuale di Autovalutazione a.a. 2020-2021

Denominazione del Corso di Studio: Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione
Classe: LM-32 Ingegneria Informatica
Sede: Potenza
Dipartimento/Scuola: Scuola di Ingegneria (SI-Unibas)
Altre eventuali indicazioni utili: Corso di Studio Interstruttura con il Dipartimento di Matematica, Informatica ed Economia (DiMIE)
Primo anno accademico di attivazione: 2009/2010

Componenti del Gruppo di Riesame:

- Prof. Vincenzo Fiumara (Coordinatore del Consiglio dei Corsi di Studi), Responsabile del Riesame
- Prof.ssa Maria Grazia Russo (Vice-Coordinatrice del Consiglio dei Corsi di Studi)
- Prof. Giansalvatore Mecca (Docente del CdS e Membro del Gruppo AQ del CdS)
- Prof. Fabrizio Caccavale (Docente del CdS e Membro del Gruppo AQ del CdS)
- Dott. Francesco Pierri (Docente del CdS e Membro del Gruppo AQ del CdS)
- Dott. Ugo Erra (Docente del Cds e Membro del Gruppo AQ del CdS)
- Sig. Donato Gabriele Carretta (Rappresentante degli studenti del Corso di Laurea)

La costituzione del Gruppo del Riesame è stata formalizzata con delibera del Consiglio del Corso di Studi in data 27 aprile 2021. In data 29/11/2021, con delibera del Consiglio del Corso di Studi, è stata formalizzata la sostituzione dei rappresentanti degli studenti in seno al Gruppo di Riesame.
Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- Prima riunione e suddivisione lavori in sottocommissioni: 14 dicembre 2021
- Redazione bozza finale da sottoporre al CCdSI: 19 gennaio 2022

Discussione finale e approvazione nel CCdSI in data: 24 gennaio 2022

Sintesi dell'esito della discussione del CCdS:
Il Consiglio del Corso di Studio Interstruttura in Scienze e Tecnologie Informatiche e in Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione ha esaminato, discusso nel dettaglio e approvato il Rapporto Annuale di Autovalutazione per il Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Informatiche.
Di seguito è riportata una sintesi di quanto contenuto nel verbale della seduta del 24 gennaio 2022 nella quale i contenuti del Rapporto sono stati discussi.
"Il Consiglio del Corso di Studi Interstruttura sottolinea come a causa della situazione dovuta alla pandemia COVID-19, non sia stato possibile mettere in atto le azioni previste del rapporto di riesame ciclico; osserva tuttavia come sia stata portata avanti una intensa attività di riorganizzazione della didattica in modo da adeguarsi all'evoluzione della situazione pandemica."

SEZIONE A: Monitoraggio delle azioni correttive del Rapporto Ciclico di Riesame

Obiettivo n. 1
Raccolta di feedback da parte delle aziende.
Azioni da intraprendere
Predisporre ed inviare un questionario alle aziende che hanno inviato proposte di lavoro al CdS e più in generale alle aziende dei settori ITC e Metalmeccanico della Basilicata.
Modalità di verifica
Numero di questionari compilati in termini percentuali rispetto alle aziende contattate.
Responsabilità
Le azioni saranno coordinate dal Coordinatore del CdS.
Stato di avanzamento dell'azione ed eventuali criticità
Nel corso del 2019 si è preferito dare priorità ad interventi mirati sulla filiera formativa, mentre negli anni 2020 e 2021 il CdS è stato quasi completamente assorbito dalle diverse fasi di riorganizzazione della didattica in risposta all'evoluzione della pandemia da Covid-19.

Pertanto, l'invio dei questionari non è stato ancora avviato, il questionario è ancora in fase di predisposizione. Si prevede di completare la predisposizione dei questionari e avviare l'invio entro maggio 2022.

Obiettivo n. 2

Aumentare la consapevolezza dell'esistenza dei requisiti di accesso da parte degli studenti del Corso di Laurea triennale, potenzialmente interessati all'iscrizione al CdS magistrale.

Azioni da intraprendere

Organizzare un incontro con gli studenti all'inizio del secondo anno del CdS triennale per pubblicizzare i requisiti suddetti. Sollecitare i docenti del secondo anno del CdS triennale a ribadire l'esistenza ed illustrare i requisiti di accesso. La pubblicizzazione dei requisiti di ammissione sarà inoltre effettuata mediante un messaggio di posta elettronica inviato a tutti gli studenti.

Modalità di verifica

Al fine di valutare l'effetto di queste azioni, sarà predisposto un questionario da somministrare agli studenti del secondo anno del CdS triennale.

Responsabilità

Le azioni saranno coordinate dal Coordinatore del CdS e dai Responsabili per l'orientamento in ingresso.

Stato di avanzamento dell'azione ed eventuali criticità

I docenti del CdS (in particolare quelli del secondo anno) sono stati informati della criticità emersa e sono stati invitati a pubblicizzare i requisiti di accesso. A causa delle difficoltà di erogazione della didattica in presenza negli anni 2020 e 2021, non è stato ancora organizzato l'incontro con gli studenti. Compatibilmente con la situazione pandemica, si prevede di incontrare gli studenti nel corso del secondo semestre dell'a.a. in corso.

Obiettivo n. 3

Definire un sistema di indicazioni per lo svolgimento delle prove di verifica.

Azioni da intraprendere

Si vuole costituire un gruppo di lavoro con rappresentanti delle tre principali aree di apprendimento (matematico-fisica, informatica, ingegneria dell'informazione) e un rappresentante degli studenti, che abbia il compito di formulare le linee guida per lo svolgimento delle prove di verifica e i criteri per la verifica del raggiungimento dei risultati dell'apprendimento.

Modalità di verifica

Numero di schede degli insegnamenti che saranno adeguate alle linee guida formulate.

Responsabilità

Gruppo di lavoro da costituire con rappresentanti delle aree di apprendimento e componente studenti.

Stato di avanzamento dell'azione ed eventuali criticità

Nel Rapporto Ciclico si è previsto di terminare le linee guida entro un anno (fine 2019). Per la verifica delle variazioni di quanto riportato nelle schede degli insegnamenti il termine fissato era invece due anni (fine 2020). Si era deciso di ritardare l'azione di un anno, a causa di cambiamenti del corpo docente nell'area Fisica (RAA 2019-2020), ma, negli anni 2020 e 2021, il CdS è stato quasi completamente assorbito dalle diverse fasi di riorganizzazione della didattica in risposta all'evoluzione della pandemia da Covid-19 e, pertanto, il gruppo di lavoro non è stato ancora costituito. Si prevede di costituire il gruppo di lavoro entro marzo 2022 e completare le linee guida entro settembre 2022.

Obiettivo n. 4

Adeguare le schede di trasparenza alle linee guida stabilite dal PQA di Ateneo.

Azioni da intraprendere

Si intende fornire ai docenti un file pdf compilabile della scheda dell'insegnamento, con i campi previsti dalle linee guida, in modo che sia più facile per i compilatori adeguarsi alle linee stesse e che sia più facile verificare i contenuti dei vari campi.

Modalità di verifica

Numero di schede che verificano le linee guida sul totale.

Responsabilità

La responsabilità delle azioni è in capo al Gruppo del Riesame e al Coordinatore.

Stato di avanzamento dell'azione ed eventuali criticità

Nel Rapporto Ciclico si è previsto di ottenere un miglioramento della percentuale di schede che verificano le linee guida già nel corso del 2019.

Tale azione è stata superata da un'iniziativa di Ateneo, avviata alla fine del 2019, mirata alla costituzione del Catalogo dei Corsi. Infatti, tale iniziativa prevede la compilazione guidata, attraverso la pagina personale di ciascun docente nel portale U-GOV, dei campi previsti dal modello di Ateneo. Pertanto, si ritiene opportuno abbandonare tale azione, sebbene, nel corso del 2022, il CdS avvierà una verifica delle schede.

Obiettivo n. 5
Sensibilizzazione dei docenti a rendere disponibile il materiale didattico online.
Azioni da intraprendere
Si intende sollecitare i docenti ad incrementare la quantità di materiale didattico online reso disponibile agli studenti mediante la piattaforma Moodle del CdS. L'azione sarà realizzata portando la discussione sull'argomento all'ordine del giorno di uno o più Consigli del CdS.
Modalità di verifica
Numero di schede di insegnamento che dichiarano la presenza online di materiale didattico.
Responsabilità
La responsabilità delle azioni è in capo al Gruppo del Riesame e al Coordinatore.
Stato di avanzamento dell'azione ed eventuali criticità
La questione è stata discussa già nella riunione del CCdSI del 22/01/2019. Successivamente è stata svolta azione di sensibilizzazione dei docenti al fine di favorire la reperibilità online del materiale didattico.

Obiettivo n. 6
Aumentare il numero di iscritti.
Azioni da intraprendere
Organizzare ed effettuare un'attività di orientamento nei confronti degli studenti del secondo e terzo anno del Corso di Laurea Triennale in "Scienze e Tecnologie Informatiche" dell'Università della Basilicata che abbia lo scopo di illustrare e valorizzare gli aspetti peculiari del Corso di Laurea Magistrale.
Modalità di verifica
Numero di avvii di carriera al primo anno del Corso di Laurea Magistrale.
Responsabilità
Le azioni saranno coordinate dal Coordinatore del CdS.
Stato di avanzamento dell'azione ed eventuali criticità
Già nel corso del 2019, su sollecitazione del Coordinatore del CdS, alcuni docenti hanno provveduto singolarmente ad illustrare agli studenti frequentanti i loro insegnamenti del secondo e terzo anno del corso di Laurea triennale gli aspetti peculiari del corso di Laurea magistrale. Si prevede di organizzare un incontro di orientamento con tutti gli studenti del terzo anno entro aprile 2022.

SEZIONE B: Segnalazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Segnalazione della CPDS n. 1
Per quanto riguarda il quadro A, relativo all'analisi delle opinioni degli studenti, la Commissione Paritetica ha analizzato solo i corsi con più di 6 questionari compilati, quindi l'analisi è stata riservata a 3 soli insegnamenti. La Commissione propone i seguenti suggerimenti:
A.1. migliorare la comunicazione docenti-studenti sul carico di lavoro effettivo e percepito degli insegnamenti, prevedendo una possibile revisione dei programmi dei corsi, qualora, da una più approfondita analisi della valutazione degli studenti, il problema segnalato si riveli fondato;
A.2. sollecitare, promuovere e supportare tutte le iniziative volte a migliorare il livello delle conoscenze pregresse in particolare per gli insegnamenti che presentato tale criticità come lieve o forte;
A.3. sollecitare i docenti a rendere disponibile on line il materiale didattico e migliorarne la qualità;
A.4. mettere in atto azioni tese a promuovere l'apporto degli esperti esterni;
A.5. approfondire direttamente con i docenti il cui insegnamento risulta segnalato con criticità media le ragioni di tali valutazioni.
Breve descrizione azione/motivazione per cui il CdS non ha intrapreso azioni
Come specificato nel Verbale 01/2021 del 26/01/2021, relativamente al quadro A, si sottolinea che i dati presentati sono poco significativi sia perché riferiti a soli 3 insegnamenti sia per la scarsa numerosità del campione considerato. Riguardo alle proposte A.1, A.2, A.3 e A.5, le criticità emergono dalle risposte negative di uno o due studenti, e risultano talvolta in contraddizione tra loro. Ad esempio, si nota che per alcuni insegnamenti si considera sia un carico didattico eccessivo che una ripetitività dei contenuti rispetto ad altri insegnamenti. Il CCdSI, comunque, si è impegnato a monitorare attentamente le opinioni degli studenti per verificare se le criticità dovessero

riproporsi su campioni più significativi. Relativamente alla proposta A.4, che riguarda l'apporto di esperti esterni, si evidenzia come l'aver limitato l'analisi a 3 soli insegnamenti abbia in parte falsato la percezione, in quanto in alcuni insegnamenti del CdS sono stati proposti seminari tenuti da esperti esterni che non risultano nella relazione. Inoltre, il CCdSI ritiene che l'apporto di esperti esterni, pur utile, non è centrale nel progetto formativo, che mira sia a dare una conoscenza profonda delle tecnologie/metodologie per lo sviluppo dei sistemi software che a fornire solide competenze nelle principali discipline dell'ICT. Pertanto, le attività formative sono tipicamente calibrate per fornire una visione più ampia possibile sia delle metodologie di sviluppo software che delle metodologie caratterizzanti le discipline dell'Ingegneria dell'Informazione (Telecomunicazioni, Elettrotecnica/Elettronica, Automatica): ciò lascia poco spazio all'intervento di esperti esterni. Infine, il CCdSI ritiene che sia metodologicamente errato considerare la risposta del questionario sulla presenza di esperti esterni come un giudizio di merito e quindi valutare come una criticità l'assenza degli esperti esterni, ma essa vada considerata come meramente informativa.

Esito dell'azione intrapresa

-

Segnalazione della CPDS n. 2

Per quanto riguarda il quadro B, relativo ai materiali e ausili didattici, la Commissione Paritetica dopo aver analizzato i dati emergenti dai questionari relativi alle opinioni degli studenti individua i seguenti suggerimenti per il CdS:

B.1. Individuare le cause che hanno portato ad un'elevata insoddisfazione nella percezione degli studenti in merito all'adeguatezza della piattaforma informatica utilizzata per la didattica a distanza.

B.2. Individuare le cause che hanno portato ad un netto peggioramento della percezione degli studenti sull'utilità della attività integrative nel 2020 ed intraprendere opportune azioni correttive

B.3. Continuare ad incentivare il corpo docente all'utilizzo dei laboratori esistenti per attività esercitative (anche di più discipline contemporaneamente) che possano permettere un più efficace raggiungimento degli obiettivi formativi (soprattutto negli insegnamenti che mirano ad una formazione ingegneristica professionalizzante nel campo dell'informatica) fornendo la copertura delle relative spese (piccola strumentazione e consumabili legati a prove di laboratorio). Là dove le risorse finanziarie o le attuali dotazioni non lo permettano sollecitare i docenti ad utilizzare attività integrative anche basate sull'utilizzo di software gratuiti (o con licenze educative) o contenuti multimediali. Per un corretto monitoraggio dell'efficacia degli ausili didattici sarebbe utile una distinzione, basata sugli specifici obiettivi di apprendimento, tra le materie dove i laboratori e le esercitazioni progettuali sono ritenute fondamentali e quelle in cui le lezioni frontali ed eventuali esercitazioni in aula sono invece da considerarsi sufficienti.

B.4. Creare una maggiore corrispondenza tra quanto riportato nelle schede d'insegnamento e quelli che sono i quesiti del questionario sull'opinione degli studenti: affinché si instauri un circolo virtuoso è necessario infatti che i contenuti del questionario trovino, anche nella terminologia, riscontro nelle schede di insegnamento e in quanto illustrato agli studenti durante il corso stesso.

Breve descrizione azione/motivazione per cui il CdS non ha intrapreso azioni

Come specificato nel Verbale 01/2021 del 26/01/2021, relativamente al quadro B, il CCdSI rileva alcune incongruenze tra l'analisi dei dati e le proposte della Commissione Paritetica. Ad esempio, la criticità relativa alle modalità di erogazione dei corsi on line non si evince dall'analisi che la stessa Commissione Paritetica fa delle risposte degli studenti. Relativamente alle proposte B.2 e B.3, il CCdSI ritiene che i peggioramenti della percezione sulle attività integrative e di laboratorio da parte degli studenti sia dovuta essenzialmente alla necessità, causa pandemia Covid 19, di erogare la didattica in modalità a distanza, che ha reso di fatto impossibile le attività di laboratorio e reso più complesse le attività integrative.

Esito dell'azione intrapresa

-

Segnalazione della CPDS n. 3

Per quanto riguarda il quadro C, relativo ai metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti, la Commissione non rileva criticità e propone i seguenti suggerimenti:

C.1. Sensibilizzare i docenti affinché il numero delle schede pubblicate on-line sia più alto con percentuale prossima al 100%;

C.2. Sensibilizzare i docenti all'utilizzo di strumenti di verifica specifici per la valutazione delle conoscenze linguistiche degli studenti in lingue diverse dall'italiano per gli argomenti propri dell'insegnamento.

Per quanto riguarda il quadro E, relativo all'analisi della disponibilità e correttezza delle informazioni fornite dal CdS, la Commissione Paritetica rileva che mancano le schede di trasparenza relative a 3 insegnamenti e invita i docenti del CdS ad un maggiore uso del portale docenti di ateneo.

Breve descrizione azione/motivazione per cui il CdS non ha intrapreso azioni

Come specificato nel Verbale 01/2021 del 26/01/2021, relativamente al quadro C, il CCdSI ha espresso perplessità relative alla proposta C.2, che sembrerebbe suggerire la necessità di svolgere almeno in parte le attività di verifica delle conoscenze in una lingua diversa dall'italiano. Per quanto riguarda la proposta C.1 e il quadro E, il CCdSI si è impegnato a sollecitare, come ogni anno, i docenti alla compilazione delle schede di trasparenza.

Esito dell'azione intrapresa

-

SEZIONE C: Azioni correttive intraprese

Nessuna azione correttiva intrapresa.

SEZIONE D: Azioni correttive da intraprendere

Si ritiene di non dover intraprendere nuove azioni, in quanto è opportuno concentrarsi sulle azioni previste dal Rapporto Ciclico di Riesame non ancora avviate e ulteriormente rimandate per le motivazioni riportate nella Sezione A, nonché all'azione prevista nel RAA 2019 e relativa al miglioramento della filiera formativa, anch'essa interrotta a causa della situazione contingente.